

MIXING

TRA I VARI UTILIZZI CHE SI POSSONO FARE DELLA DISTORSIONE, CE N'È UNO CHE RENDERÀ LA VOSTRA BATTERIA SEMPLICEMENTE ECCEZIONALE, PRESENTE E CALDA, COME SE FOSSE DAVANTI A VOI. VEDIAMO INSIEME, STEP BY STEP, COME CREARE QUESTA MAGIA, CON UN SEMPLICE PLUG-IN PER LA DISTORSIONE

DAL DISTORSORE ALL'HARMONIC EXCITER

Nella fattispecie utilizzerò Air Distortion, plug-in fornito insieme a Pro Tools. Attraverso ogni step vi descriverò cosa fare, uno screenshot di ogni passaggio vi aiuterà a capire come utilizzare questo trucchetto del mestiere senza commettere errori.

COS'È LA DISTORSIONE

La distorsione è un'alterazione della forma d'onda originale: la più nota forma di distorsione in cui possiamo incappare è il clipping, ossia quando, specialmente nel dominio digitale, esageriamo con il gain e vediamo comparire quel LED rosso sul master o sulla traccia audio: in quel caso abbiamo attuato una vera e propria distorsione (Figura 1). Come potete vedere, quando si va in clipping, la forma d'onda

originale viene estremamente alterata, sono letteralmente tagliate via le creste ottenendo quella che in gergo è definita onda quadra, la quale ha un suono molto udibile e fastidioso e ovviamente va evitata in fase di

Figura 1. Rappresentazione grafica di ciò che avviene nella distorsione di un'onda sonora

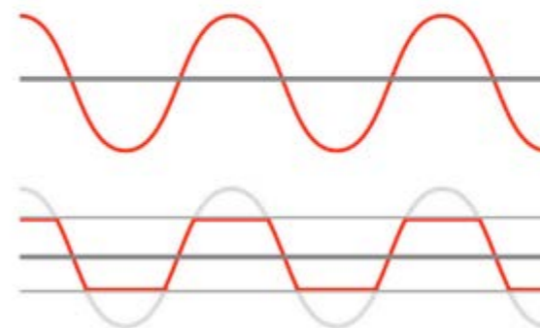


Figura 2. Un tipico esempio di utilizzo creativo della distorsione è nei pedali per chitarra

registrazione. Ma c'è anche chi, della distorsione e del clipping, ne ha fatto un uso creativo: il distorsore per la chitarra ne è un esempio (Figura 2). Che sia un crunch, un overdrive o un distorsore vero e proprio, l'effetto

ESEMPI AUDIO



Batteria senza Distorsore inserito

Batteria con Distorsore inserito

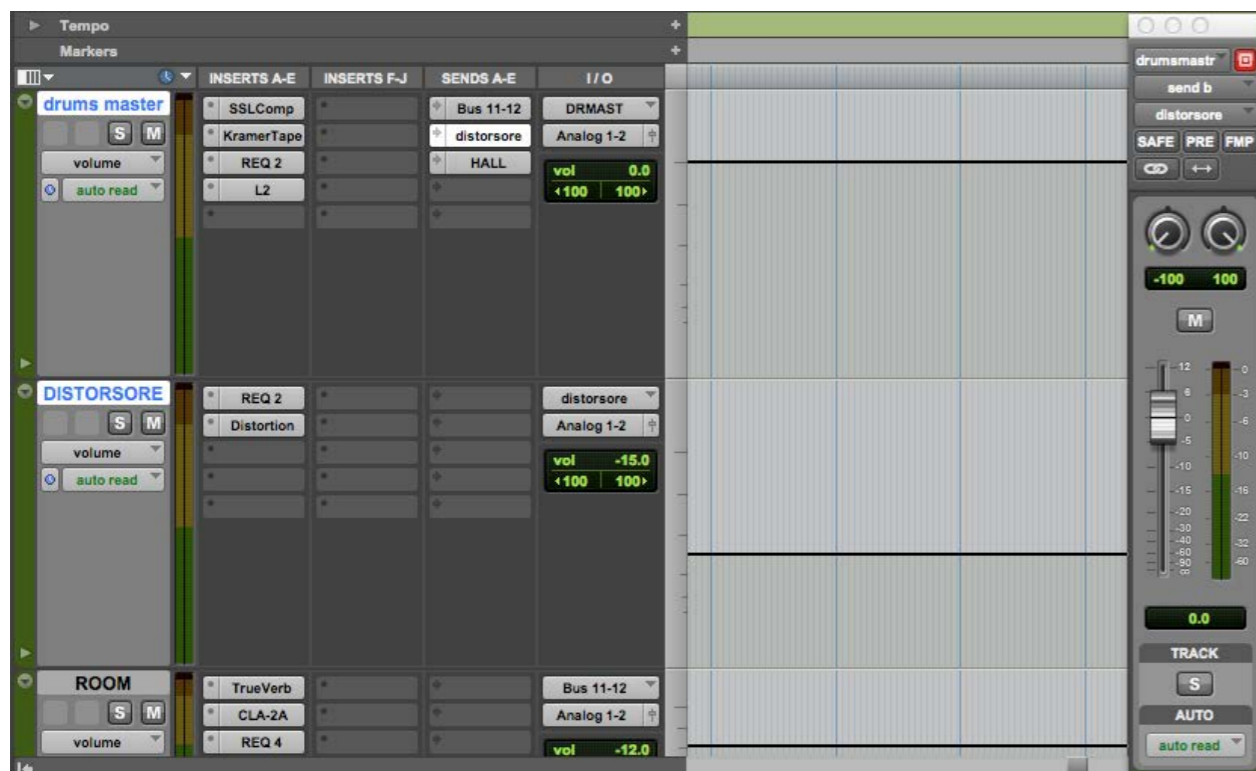


Figura 3. La traccia master bus di batteria e sotto la traccia dedicate al distorsore

è sempre ottenuto alterando la forma d'onda originale e trasformandola in un'onda quadra (o a dente di sega, o triangolare... ce ne sono vari tipi). Ma c'è un'altra conseguenza quando avviene una distorsione, un effetto visibile anche nell'immagine a inizio paragrafo: il segnale viene compresso, ossia la dinamica è notevolmente ridotta. Di fatto, come potete vedere, l'ampiezza della seconda onda è quasi la metà della prima, più andiamo incontro a distorsione, più il segnale viene compresso, più le parti basse

della dinamica sono alzate in livello. Capita la teoria, vediamo

Figura 4. È bene mettere un filtro passa alto prima del distorsore per evitare di processare anche le frequenze basse e medio basse



nella pratica come trasformare un distorsore in un eccitatore di armoniche per un utilizzo creativo in un mix.

UTILIZZO CREATIVO DEL DISTORSORE SU UNA BATTERIA

Partiamo dalla situazione in cui abbiamo un mix della batteria pronto, con equalizzatori, riverberi, compressori, compressioni parallele e un master bus di batteria. La prima cosa che dobbiamo fare è creare una nuova traccia Aux stereo che

abbia in input una mandata dal master bus di batteria (Figura 3). Come potete vedere la mandata è a unity gain perché il distorsore, per lavorare bene, ha bisogno di una certa quantità di segnale. Ora la seconda cosa da fare è aprire in insert, prima del distorsore, un equalizzatore che faccia da filtro low cut, per evitare che siano distorte anche le frequenze basse e medio basse. Andremo infatti a eccitare solo le armoniche che ci interessano, ossia quelle generate dal range delle alte e medio alte (Figura 4). È

“L'intervento che andiamo a fare non va considerato né correttivo né creativo, ma semplicemente l'intento è quello di dare un di più alla batteria, di farla suonare viva e accesa”

importante filtrare tutto fino agli 800/1000 Hz, a seconda del vostro gusto, prima che il segnale entri nel distorsore, altrimenti il suono diventa decisamente sgradevole e confuso. A questo punto possiamo aprire in insert il nostro plug-in per la distorsione e settarlo nel modo più appropriato al caso. Ovviamente l'intervento che andiamo a fare non va considerato né correttivo né creativo, ma semplicemente l'intento è quello di dare

un di più alla batteria, di farla suonare viva e accesa, come se fosse stata registrata completamente in analogico. L'effetto ci deve essere, ma chi ascolta non deve accorgersi della presenza di un distorsore, altrimenti significa che avete decisamente esagerato. Il nostro intento è quello di eccitare le armoniche che ci interessano e di renderle morbide, non fastidiose, quindi attenzione soprattutto a cosa succede

ai piatti (Figura 5). Provate a usare le impostazioni che ho usato io in questa sede per rendervi conto di come più o meno deve risultare l'effetto, magari abbassando tutto il volume del canale distorsore e tirandolo su piano piano fino a quando cominciate a sentire la batteria che diventa più brillante e presente. Ecco, appena sentite questo effetto, fermatevi e ascoltate bene cosa succede, fate attenzione ai piatti e al rullante. Come potete vedere il volume nel mio mix è a -15 e, come sentirete nei sample, l'effetto è decisamente già molto udibile.

Figura 5. Settaggi del plug-in Air Distortion caricato in insert nella traccia Distorsore



IN CONCLUSIONE

Questo è un trucco del mestiere utilizzato da molti sound engineer, che può rendere le vostre batterie veramente speciali. Non potrà ovviamente mai riparare ad errori in fase di registrazione o microfonaione, o rendere eccezionale qualcosa di fatto male. Questo utilizzo della distorsione va visto come la ciliegina sulla torta: renderà eccezionale un mix già bello, oppure renderà bello un mix passabile. Ma non potrà mai rendere eccezionale un brutto mix..